



23 MAGGIO
Ore 21.00

AUDITORIUM UNIVERSITÀ
PER STRANIERI DI SIENA

Via Pispini 1, Siena

CORTI SOTTO LE STELLE. LE LINGUE DEL CLASS

SECONDA EDIZIONE

Arabo – 18'

Messi (t.l. Il Messi di Baghdad, 2012) di Sahim Omar Khalifa
Hamoudi, un bambino di dieci anni, ha una vera e propria ossessione per il calcio e non vede l'ora di assistere alla finale di Champions League dove si confronteranno Messi e Ronaldo. Improvvisamente la televisione si guasta e Hamoudi supplica suo padre di portarla in città a farla riparare.

Cinese – 3'55"

Qing pi (Love letter) (t.l. Una lettera d'amore, 2020) di Animo Chen
Una missiva d'amore con finale a sorpresa, una riflessione sulla relazione tra il libro e i suoi lettori, un piacevole ascolto della musicalità della lingua taiwanese. Il corto di animazione, diretto da Animo Chen, ha ottenuto nel 2020 il Premio per il migliore libro illustrato alla Fiera del libro di Bologna, nella categoria Giovani adulti.

Francese – 10'

Médée (t.l. Medea, 2017) di Mikael Buch
Il corto è ambientato all'Opera di Parigi. Una madre, non volendo festeggiare il compleanno da sola, decide di fare una sorpresa a suo figlio: lo invita a vedere la *Medea* di Cherubini. La sorpresa non è gradita e il dialogo teso tra i due mette in luce antiche tensioni e rancori familiari, ma poi inizia lo spettacolo e come per incanto la situazione cambia.

Giapponese – 6'08"

Omedetō, arigatō (t.l. Congratulazioni. Grazie, 2022) di Ayumu Iino
Il corto è ambientato in una grande città prima e dopo la pandemia. Un padre e una figlia vivono separati da molto tempo e comunicano scambiandosi messaggi. Il contatto fisico è azzerato, ma la connessione tra i due è forte, nonostante la difficoltà di esprimerla.

Portoghese – 4'36"

Fosso (t.l., Fosso 2016) di Rui Costa

Il protagonista è un uomo ossessionato dalla Cava di Viriato, un eroe lusitano che si è battuto contro l'occupazione romana della Penisola Iberica nel II secolo a. C., ora assalito da incertezze e dubbi esistenziali durante un viaggio che lo porta all'autodistruzione, alla completa follia.

Russo – 8'

Iz Chovrino (t.l. Da Chovrino, 2020) di Dar'ja Elena Dašunina
Mosca. Una sera la piccola Dana rientra a casa da sola, dove l'attende suo padre, che ha per lei una sorpresa tanto attesa. Tuttavia, la reazione e l'esito non saranno quelli sperati.

Ucraino – 12'

Ne menše 50kg (t.l. Non più di 50kg, 2013) di Maryna Artemenko
La giovane protagonista trova il lavoro dei suoi sogni, ma riscontra un problema abbastanza insolito: l'ascensore per raggiungere l'ufficio solleva pesi non inferiori a 50 chili. Lei cerca in tutti i modi di ingannare i sensori, ma alla fine si ritrova per strada disoccupata.

Per maggiori informazioni:

class@unistrasi.it/imsuk@unistrasi.it

Comitato scientifico e organizzativo:

Claudia Buffagni, Stefania Carpiceci, Beatrice Garzelli, Imsuk Jung, Ksenia Kuznetsova, Maki Morishita, Regina Célia Pereira Da Silva, Maria Gioia Vienna